

GIOVEDÌ 09 FEBBRAIO 2023

IL DEPURATORE DEL GARDA

## I ritardi, le ipotesi e le domande

CLAUDIO MAFFEI

---

Egregio direttore, teniamo conto delle parole del Sindaco di Peschiera, Oriella Gaiulli, quando afferma che il depuratore di Peschiera non può essere potenziato poiché «è già al massimo delle sue potenzialità». È invece un po' riduttivo quando dice: «È colpa dei bresciani se stiamo perdendo tempo», dato che per i bresciani la vicenda è più complessa di come può sembrare superficialmente. E se qualcuno ancora si è ostinato a chiedere il potenziamento di Peschiera è solo perché l'unico fiume gardesano disponibile come recettore dei reflui della depurazione, è il Mincio che sbuca a Peschiera. Essendo non praticabile l'opzione dei due depuratori di Gavardo e Montichiari sul Chiese, non solo per la contrarietà dei sindaci e della popolazione, bensì anche per le norme che stabiliscono lo smaltimento dei reflui fognari entro i confini del bacino idrografico interessato, e per l'evidenza oggettiva in cui risalta la portata torretizia del Chiese con l'acqua che non arriva alle ginocchia, perciò non idoneo per tale scopo. Pertanto rimarrebbe l'opzione Esenta di Lonato del Garda, senza usufruire del Depuratore di Peschiera, ma con la possibilità di usufruire del fiume Mincio come recettore, anziché del Chiese? Si può fare? La pongo come domanda su cui riflettere, non solo al sindaco di Peschiera, ma ai tecnici preposti ed a tutti i sindaci ed al presidente della Comunità del Garda, poiché la terza ipotesi possibile, ma improbabile, è di smaltire i reflui di Lonato direttamente nel lago, dato che sembra di capire che l'acqua pulita nel Garda non può essere messa in discussione.